

ALLEGATO A

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REDAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI EMERGENZA COMUNALI ED INTERCOMUNALI

1) OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Regione Lombardia, al fine di completare la copertura del territorio regionale con adeguata pianificazione di emergenza emana un bando a sportello per:

- La redazione di piani di emergenza comunali ed intercomunali
- L'aggiornamento di piani di emergenza comunali ed intercomunali redatti prima del 16 maggio 2007
- Il caricamento dei dati nel sistema informativo PEWEB, relativamente ai piani di emergenza redatti dopo il 16 maggio 2007 e che non abbiano usufruito del bando 2008.

La dotazione finanziaria è pari ad 1 milione di euro.

I piani di emergenza dovranno essere redatti conformemente alle indicazioni riportate nell'*Allegato 3 – Contenuti minimi del piano di emergenza comunale* – parte integrante e sostanziale del bando.

2) DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

- a) I soggetti (Enti proponenti) che possono presentare la domanda per accedere al contributo regionale sono, ai sensi del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
- Comuni singoli
 - Consorzi di Comuni
 - Unioni di Comuni
 - Associazioni di Comuni limitrofi
 - Comunità Montane
- b) Ogni Comune potrà inoltrare una sola domanda, secondo il modello *all'Allegato 1- Schema di domanda*
- singolarmente
 - in associazione con altri comuni
 - attraverso la Comunità Montana di riferimento.
- c) Potranno presentare domanda di contributo i comuni che:
- non sono dotati di piano di emergenza comunale.
 - sono dotati di un piano di emergenza comunale redatto precedentemente al 16 maggio 2007, e ne attuano l'aggiornamento.
 - sono dotati di piano di emergenza comunale redatto successivamente al 16 maggio 2007, devono operare il caricamento dei dati nel sistema informativo PEWEB e non hanno usufruito del bando 2008.
- d) In caso di domanda avanzata in forma associata, la funzione di Ente proponente potrà essere esercitata sia da soggetti con personalità giuridica, come Unioni di Comuni, Consorzi di Comuni e Comunità Montane, sia da associazioni di Comuni espressamente convenzionati per questa finalità, rappresentate da un comune capofila.
- e) Nel caso di domande presentate in forma associata o tramite la Comunità Montana, tutti i Comuni aderenti all'iniziativa dovranno delegare espressamente e per iscritto l'Ente proponente alla presentazione della domanda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la richiesta del contributo dovranno essere presentate nei seguenti termini, utilizzando il modello riportato nell'Allegato 1:

1. per i comuni non dotati di piano di emergenza, **dalle 00.00 1 settembre 2011 alle 24.00 del 31 ottobre 2011**;
2. per i comuni con piano antecedente al 16 maggio 2007, **dalle 00.00 del 1 ottobre 2011 alle 24.00 del 31 ottobre 2011**;
3. per i comuni con piano successivo al 16 maggio 2007 che devono solo operare il caricamento dei dati nel sistema informativo PEWEB, **dalle 00.00 del 1 ottobre 2011 alle 24.00 del 31 ottobre 2011**.

La domanda verrà considerata completa solamente a fronte della compilazione dell'*Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000*.

In caso di documentazione incompleta o non correttamente compilata, ne verrà data comunicazione scritta all'Ente proponente.

La domanda stessa verrà annullata e l'Ente proponente dovrà ripresentare una nuova istanza.

Analogamente, domande relative ai precedenti punti 2 e 3, presentate precedentemente alla finestra temporale ad esse dedicata, non verranno tenute in considerazione.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di operare la chiusura anticipata del bando, rispetto ai termini indicati, in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

Le domande potranno essere inviate in formato digitale, da una casella di posta certificata dell'Ente proponente, all'indirizzo:

{ HYPERLINK "mailto:sicurezza@pec.regione.lombardia.it" }

In alternativa, potranno essere presentate in formato cartaceo, con raccomandata R/R o a mezzo corriere, ad uno Sportello del Protocollo Regionale Federato (l'elenco è contenuto nell'*Allegato 1 – Schema di domanda*), indirizzandole a:

*Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
Unità Organizzativa Protezione Civile
Struttura Pianificazione di Emergenza
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.*

Per stabilire la precedenza per l'erogazione dei contributi, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, faranno fede la data e l'ora di ricevimento indicati nel protocollo regionale, sia che la domanda venga inviata in formato digitale, sia che venga spedita per posta ordinaria.

3.1 PER LE DOMANDE PRESENTATE IN FORMA ASSOCIATA:

Gli Enti proponenti, **pena l'esclusione dal bando**, dovranno presentare, contestualmente alla domanda di contributo, le deleghe da parte di tutti i comuni aderenti all'iniziativa associata, in cui dovranno essere espressamente dichiarate:

- la volontà di partecipare in forma associata alla domanda e la delega all'Ente proponente della redazione del piano di emergenza intercomunale in nome e per conto dei comuni coinvolti;
- l'impegno a collaborare con le proprie strutture tecniche ed amministrative con il soggetto incaricato della redazione del piano;
- l'accettazione che l'erogazione dei contributi regionali avvenga a favore dell'Ente proponente.

I progetti associati riguardanti sia comuni privi di piano di emergenza, che comuni con piano da aggiornare, o che devono solo caricare i dati sul sistema PEWEB, dovranno essere oggetto di domande differenziate, inoltrate anche dal medesimo Ente proponente, per ciascuna tipologia di richiesta e dovranno essere presentate separatamente nei tempi stabiliti per ciascuna tipologia.

3.2 PER LE DOMANDE RELATIVE AL SOLO CARICAMENTO DEI DATI NEL SISTEMA PEWEB:

In caso di domanda relativa al solo caricamento dei dati del piano di emergenza nel sistema informativo PEWEB, l'ente richiedente, nei termini stabiliti per la presentazione della domanda, dovrà consegnare presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Protezione Civile copia del piano di emergenza redatto dopo il 16 maggio 2007.

4) ASSEGNAZIONE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Regione Lombardia, valutati i requisiti di accesso al contributo, la completezza della domanda presentata e stabilito l'importo relativo, provvederà ad impegnare i fondi spettanti all'ente proponente, sino all'esaurimento della disponibilità, dandone comunicazione allo stesso.

Il contributo regionale viene determinato con i massimali di seguito indicati, valevoli per i comuni singoli:

- Comuni fino a 3.000 abitanti → 90 % della spesa effettivamente sostenuta, fino ad un importo massimo di 5.000 €
- Comuni da 3.001 a 5.000 abitanti → 85% della spesa effettivamente sostenuta, fino ad un importo massimo di 7.500 €
- Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti → 80% della spesa effettivamente sostenuta, fino ad un massimo di 10.000 €
- Comuni oltre i 15.000 abitanti → 75% della spesa effettivamente sostenuta, fino ad un importo massimo di 15.000 €

Per le domande presentate in forma associata, le quote massime verranno aumentate in proporzione alla media degli abitanti dei comuni interessati ed al numero di enti del raggruppamento ($n. \text{ totale abitanti} \div n. \text{ comuni interessati}$), determinando le seguenti fasce:

- Media fino a 3.000 abitanti → 100% della spesa effettivamente sostenuta
- Media da 3.001 a 5.000 abitanti → 95% della spesa effettivamente sostenuta
- Media da 5.001 a 15.000 abitanti → 90% della spesa effettivamente sostenuta
- Media oltre i 15.000 abitanti → 85% della spesa effettivamente sostenuta

L'importo totale verrà quindi definito moltiplicando il contributo massimo previsto per i comuni singoli di analoga fascia, per il numero di comuni consorziati (contributo x n. comuni).

I dati relativi alla popolazione residente, utilizzati per la determinazione dei contributi sono ricavati dall'Annuario Statistico Regionale (<http://www.asr-lombardia.it/ASR/>), aggiornati al 31.12.2010.

Per i comuni che devono solamente operare il caricamento dei dati del piano di emergenza nel sistema PEWEB, viene fissato un contributo forfettario di 1.000,00 €. In caso di domande associate, il contributo verrà moltiplicato per il numero dei comuni interessati.

5) TEMPISTICA DI REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA

La consegna dei piani di emergenza a Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile – dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della comunicazione dell'avvenuto impegno dei fondi (vedi primo capoverso punto 4), **pena la revoca dell'assegnazione del contributo regionale.**

Eventuali richieste di proroga ai termini indicati dovranno pervenire per iscritto, con adeguata motivazione, non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine per la consegna a

*Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
Unità Organizzativa Protezione Civile
Struttura Pianificazione di Emergenza
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.*

Regione Lombardia, valutate le motivazioni, darà comunicazione scritta all'ente proponente dell'esito della richiesta.

La proroga, eventualmente concessa, potrà avere una durata massima di 60 giorni ed in nessun caso potranno essere avanzate ulteriori richieste di proroga.

6) SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della liquidazione del contributo assegnato, l'ente proponente dovrà consegnare, contestualmente al piano di emergenza, la documentazione contabile attestante le spese sostenute.

Le **spese ammissibili** potranno riguardare esclusivamente l'affidamento di incarichi per la redazione o l'aggiornamento del piano di emergenza e per il caricamento dei dati sul sistema PEWEB.

In caso di incarichi interni all'ente, dovrà essere inviata la documentazione attestante l'erogazione della retribuzione straordinaria al personale interessato.

Non potrà essere ammessa a rendicontazione la normale retribuzione per il personale interno all'ente.

Ogni altra tipologia di spesa sarà ritenuta non ammissibile.

7) EROGAZIONE, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO, CONTROVERSIE

La liquidazione del contributo spettante avverrà in unica soluzione entro 60 giorni dalla consegna del piano di emergenza e della rendicontazione attestante le spese effettivamente sostenute, come previsto al precedente punto 6.

Per i comuni che dovranno effettuare il solo caricamento dei dati sul sistema PEWEB, l'erogazione del contributo avverrà a seguito della verifica, da parte di Regione Lombardia, del caricamento dei dati. L'ente richiedente dovrà comunicare entro la scadenza dei 12 mesi l'avvenuto completamento delle operazioni, comprensive della certificazione dei dati caricati.

Non verrà in alcun caso effettuata nessuna maggiorazione del contributo massimo spettante.

In caso di mancato rispetto della tempistica di presentazione del piano di emergenza, la Regione provvederà alla revoca del contributo.

Le domande idonee, ma non ammesse a contributo a causa dell'esaurimento dei fondi a disposizione, potranno essere finanziate, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse nel bilancio regionale, con le medesime modalità qui descritte, sulla base della cronologia di presentazione.

Per la risoluzione di ogni controversia non conciliabile, viene eletto il Foro di Milano.

8) PROPRIETA' DEI DATI

Tutti i dati relativi ai piani di emergenza ammessi al contributo sono di proprietà degli Enti proponenti, dei partecipanti ad Unioni, Consorzi ed Aggregazioni di Comuni, delle Comunità Montane e di Regione Lombardia.

Regione Lombardia è responsabile, ai sensi della normativa vigente, della gestione dati pubblicati sul portale PEWEB, e caricati direttamente dagli Enti proponenti, rendendoli accessibile ai proprietari stessi dei dati, alle Province territorialmente competenti, alle Prefetture ed altri Enti del sistema di protezione civile, per scopi di protezione civile, secondo modalità appositamente stabilite.

9) VARIE

Tutti gli atti del presente bando e la modulistica necessaria alla presentazione delle domande, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, potranno essere scaricati, con la documentazione tecnica relativa al sistema informativo PEWEB, dal sito internet:

{ [HYPERLINK "http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it"](http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it) }

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, rivolgersi a:

Unità Organizzativa Protezione Civile
Struttura Pianificazione di Emergenza
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Dott. Geol. Giovanni Caldiroli (Tel. 02.6765.2993) - Arch. Ferruccio Agazzi (Tel. 02.6765.3160)

oppure, scrivere all'indirizzo e-mail

{ [HYPERLINK "mailto:piani.emergenza@protezionecivile.regione.lombardia.it"](mailto:piani.emergenza@protezionecivile.regione.lombardia.it) }

10) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA INTEGRANTE IL BANDO

- Allegato 1: Schema di domanda
- Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Allegato 3: Contenuti minimi del piano di emergenza comunale **(vincolante per l'erogazione del contributo)**

Allegato integrante al D.D.U.O.

n. _____

del _____

composto da n. 12 pagine (Allegati 1,2,3 compresi)